



TRIBUNALE DI LOCRI

Ufficio fallimentare

Il giudice delegato, *dott. Giuseppe Cardona*,
vista la richiesta della curatrice del 17 settembre 2025, esaminata la documentazione allegata;

considerato che, dopo il deposito della stima aggiornata, sono stati posti in essere i tentativi di vendita del 4 luglio 2024, del 16 gennaio 2025 e del 16 aprile 2025;

considerato che, dal tenore dell'istanza e dei precedenti avvisi di vendita, si desume che la curatrice intende svolgere un ulteriore tentativo di vendita presso di sé, senza incanto e con ribasso di un quarto rispetto al prezzo base dell'ultimo tentativo di vendita;

ritenuto che, anche se i valori di alcuni dei lotti sono divenuti relativamente bassi (soprattutto i lotti 3 e 4), è possibile autorizzare un altro tentativo di vendita in cinque lotti; in caso di vendita dichiarata deserta, si dovrà valutare ad esempio se accorpare i lotti di valore eccessivamente basso, qualora si ritenga che comunque abbiano un valore, oppure di non metterli in vendita (anche senza chiedere immediatamente l'autorizzazione alla loro derelizione) o di tentare un altro esperimento al medesimo prezzo (per quei lotti);

P.Q.M.

1) autorizza la curatrice a tenere presso di sé un ulteriore tentativo di vendita, con modalità senza incanto, in cinque lotti, con ribassi di un quarto rispetto ai prezzi-base dell'ultimo tentativo di vendita (offerta minima pari ai 3/4 del nuovo prezzo base) e possibilità (rimessa alla valutazione della curatrice, da indicare però nell'avviso di vendita) di pagare il saldo prezzo e gli oneri connessi alla vendita al massimo in 12 rate mensili, purché l'offerente chieda tale possibilità nella propria domanda, limitatamente ai lotti 2 e 5 (per gli altri lotti infatti i prezzi-base sono già sufficientemente bassi);

2) in caso di vendita dichiarata deserta, invita la curatrice a tenere conto delle indicazioni di cui in parte motiva, con la precisazione che, trattandosi del quinto tentativo di vendita, ai sensi dell'articolo 591 c.p.c. potrebbe essere chiesto e autorizzato un ribasso fino a un mezzo (ovviamente se ciò corrisponda all'interesse della massa dei creditori).

Si comunichi alla curatrice.

Provvedimento redatto e inviato tramite "consolle del magistrato" il 19 settembre 2025.

Il giudice delegato
dott. Giuseppe Cardona